

ADORAZIONE EUCARISTICA 13 DICEMBRE 2013

Canto di esposizione

Sacerdote: O Padre, che nell'Immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito.

Tutti: Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie. (*Dal Salmo 97*)

Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.
Gli ha dato vittoria la sua destra
e il suo braccio santo.

Tutti: Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.
Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutti: Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.

Tutti i confini della terra hanno veduto
la vittoria del nostro Dio.
Acclami il Signore tutta la terra,
gridate, esultate, cantate inni!

Tutti: Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.

ASCOLTO DELLA PAROLA

Sacerdote: “Rallègrati, piena di grazia, il Signore è con te, benedetta tu fra le donne.”

Dal Vangelo secondo Luca (1,26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Sacerdote: Il tema dell'Immacolata è centrale per l'Avvento che prepara a rivivere il Mistero della Redenzione in avvenimenti dove la grazia fa irruzione in modo sovrabbondante. La Liturgia rende presente in mezzo alla nostra assemblea la potenza che ha preservato la Vergine dal peccato: celebra, infatti, nell'Eucaristia lo stesso Mistero della Redenzione, di cui Maria per prima ha goduto i benefici e al quale noi partecipiamo, secondo la nostra debolezza e le nostre forze. Maria è, dopo Gesù, il capolavoro della creazione, colei che perfettamente reca in sé l'impronta stupenda del Creatore.

Tempo di silenzio per l'adorazione
Canto di adorazione

Lettore 1: L'uomo è segnato dal male. È in una situazione storica di peccato. Il racconto delle origini ne offre la spiegazione. Egli ha rifiutato di inserirsi nel progetto che Dio gli ha tracciato per portarlo alla pienezza della sua umanità. Ha voluto realizzare un progetto alternativo, rivendicando la propria autonomia e ponendosi come arbitro del bene e del male. Quando comprende la follia del proprio orgoglio l'uomo sente Dio lontano e ostile. Si ritrova interiormente deluso, ferito, diviso in una realtà che ha smarrito i necessari punti di riferimento per la sua vita morale.

Lettore 2: Dio non ha voluto abbandonare gli uomini alla loro sorte. Non si è lasciato scoraggiare dalla loro ingratitudine, dai loro sospetti e dai loro pregiudizi, dalla loro smania di gestire da soli la loro esistenza: davanti alle penose conseguenze del primo peccato, ha già annunciato la venuta, del Salvatore che avrebbe combattuto e sconfitto l'antico avversario. E proprio in vista della sua passione, morte e risurrezione, della sua vittoria sul peccato, ha sottratto Maria, la Madre sua, da ogni vincolo, da ogni legame con quella colpa che ha segnato Adamo e tutta la sua discendenza.

Tempo di silenzio per l'adorazione

Lettore 3: In Maria noi abbiamo il segno visibile, la certezza che una vita nuova è possibile, se abbiamo il coraggio di affidarci alla Parola di Dio, e non più agli ambigui valori di questo mondo. Questo esito straordinario è la conseguenza di un dono, che precede l'impegno di Maria, al quale, però, Maria fa seguire una fedeltà profonda e instancabile.

Lettore 4: Nelle parole dell'angelo, noi cogliamo il compiersi di un disegno d'amore che attende solamente di essere realizzato. A lei, Maria, colmata di grazia, viene chiesto di rallegrarsi per quanto le sta accadendo. A lei viene chiesto di dire il suo 'sì' con la fiducia totale di un cuore limpido e generoso. E lei, umile ragazza di Nazareth, risponde con un totale abbandono nelle mani del Signore.

Tempo di silenzio per l'adorazione

Canto di adorazione

Lettore 5: La figura di Maria è un'immagine della nostra vocazione di uomini e di credenti. Nel mistero di Maria si rende visibile in modo trasparente ciò che Dio vuole operare nella storia di ogni uomo per liberarlo dal peccato. In esso prendono evidenza i tratti forti di una visione cristiana dell'uomo.

Lettore 6: In Maria l'amore gratuito di Dio si rivela in maniera piena, unica. Ma tutti noi siamo chiamati alla stessa vocazione, alla stessa libertà, alla stessa fecondità spirituale, ad un'unica condizione, quella di saper dire con Maria: «Ecco, sono a disposizione del Signore, pronta a fare tutto ciò che Egli chiede».

Così si compie la salvezza che Dio ci offre. Così la nostra vita di credenti acquista un grande senso: i nostri gesti, anche quelli in apparenza insignificanti, se entrano in sintonia con la Parola di Dio, diventano capaci di costruire il futuro del regno di Dio.

La bellezza della vita di Maria ci aiuti a sentire l'attrattiva di questo nostro impegno di fedeltà a Dio.

Tempo di silenzio per l'adorazione

Tutti: Maria, donna dell'ascolto, rendi aperti i nostri orecchi; fa' che sappiamo ascoltare la Parola del tuo Figlio Gesù tra le mille parole di questo mondo; fa' che sappiamo ascoltare la realtà in cui viviamo, ogni persona che incontriamo, specialmente quella che è povera, bisognosa, in difficoltà.

Maria, donna della decisione, illumina la nostra mente e il nostro cuore, perché sappiamo obbedire alla Parola del tuo Figlio Gesù, senza tentennamenti; donaci il coraggio della decisione, di non lasciarci trascinare perché altri orientino la nostra vita.

Maria, donna dell'azione, fa' che le nostre mani e i nostri piedi si muovano "in fretta" verso gli altri, per portare la carità e l'amore del tuo Figlio Gesù, per portare, come te, nel mondo la luce del Vangelo. Amen.